

COOPERATIVA PADRE GIACOMO MONTANARI
Società Cooperativa Sociale - Onlus



BILANCIO SOCIALE
Anno di rendicontazione 2017

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 29 maggio 2018

Hanno partecipato alla realizzazione del bilancio sociale:

Mauro Perissini

con il supporto del Consorzio di Cooperative sociali Il Mosaico - in particolare Arianna Novello, Elisa Furlan, Annalisa Genco, Rita Zongher, Giuliana Fazion, Roberta Corcillo, Luca Tomas, Giacinta Braida.

Coordinamento editoriale, raccolta ed elaborazione dati a cura di Fiorella Frandolic.

Società Cooperativa Sociale (adottando lo schema SpA), a scopo plurimo [art.1 lett.a) e b) della legge 381/91 - iscritta all'Albo Regionale per entrambe le sezioni]

PADRE GIACOMO MONTANARI Società Cooperativa Sociale ONLUS

- Sede Legale: Piazza san Rocco, 4 – 34070 VILLESSE
- Sede amministrativa: Via Roma,54/a –San Vito al Torre (UD)
- e-mail: padregiacomo@consorzioilmosaico.org
- pec: padregiacomomontanari@pec.confcooperative.it

- Data di costituzione: 08/07/1999 (in quanto cooperativa sociale)
- REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT) 93.11.90
- Territori di attività: Comune di Villesse, provincia di Gorizia
- C.F. e P. Iva 00060510310

- Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative n. A136154
- Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali n. 185 sez A e n. 144 sez B
- Iscrizione a Confcooperative – Unione Provinciale Cooperative di Gorizia: 28.12.1949

INDICE

- 1 Presentazione e Nota metodologica
- 2 Cronaca del 2017

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

- 3 Dati storici ed anagrafici
- 3 Mission
- 5 Scopo sociale
- 6 Oggetto sociale
- 6 Organi sociali e funzioni
- 7 La Qualità
- 7 Struttura organizzativa

SERVIZI E ATTIVITA'

- 10 Servizi socio assistenziali ed educativi - Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo

DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

- 11 Il Patrimonio sociale
- 11 Analisi dei proventi/ricavi e dei costi/uscite
- 12 Partecipazioni
- 13 Riclassificazione del bilancio

STAKEHOLDER

- 15 Interni
- 19 Esterni
- 20 Presentazione e diffusione

PRESENTAZIONE

Parlare del 2017 è davvero complesso perché all'apparenza si tratta di un anno molto negativo, sia in termini di attività svolte che – di conseguenza – di risultato economico.

Naturalmente non si tratta solo di apparenza perché la realtà dei numeri del bilancio di esercizio è assolutamente indicativa di una difficoltà importante, per le ragioni che spiegheremo nei vari paragrafi della rendicontazione, così come le tabelle dei soci lavoratori e dei dipendenti attestano come l'attività sia davvero ridotta al minimo. Tutto finito, verrebbe da chiedersi? Assolutamente no!

Se da una parte abbiamo cercato di operare per mantenere quel minimo di operatività che non costringesse a porre la cooperativa nella situazione formale di "inattiva", l'azione si è davvero concentrata a far maturare le condizioni affinché finalmente venisse raggiunto proprio l'obiettivo principale: dare risposta ad un bisogno delle comunità isontine utilizzando la struttura di piazza San Rocco. Un risultato che non è ancora raggiunto nel senso di attivazione del servizio ma che ha visto una serie di formali passaggi istituzionali che rendono molto concreto l'avvio del servizio a breve.

Di questo risultato possiamo rendere merito in particolare al Mosaico, il Consorzio di cui facciamo parte, che - oltre a sostenere economicamente, fin dove e quando è stato possibile, la cooperativa - ha indicato appunto la Padre Giacomo Montanari come il soggetto che gestirà le attività di residenzialità e semi residenzialità per persone disabili giovani, che sono state accreditate dal CISI.

Una situazione quindi complessa, delicata, ma che ha una via d'uscita ben tracciata e soprattutto perfettamente coerente con quanto ipotizzato e programmato fin da quando è iniziata, o meglio ricominciata, l'avventura di questa cooperativa villessina.

E con questo riferimento al paese mi permetto un ulteriore pensiero in chiusura e mi riferisco alla necessità di far percepire alla comunità l'opportunità offerta dalla presenza di una cooperativa sociale nel proprio territorio e contesto. Sicuramente siamo stati molto impegnati, prima nella ristrutturazione e poi nella ricerca del servizio; ora lo saremo ancora, e forse di più, nella gestione del servizio ma una cooperativa ha senso e ragione – a mio personale avviso – se diventa patrimonio davvero di tutta la comunità, quale strumento per migliorare la vita di tutti i suoi componenti e se i componenti della comunità decidono di viverla anche dal "di dentro", come compete e spetta ai soci.

Con questi pensieri vi auguro, come di consueto, buona lettura

Mauro Perissini, presidente

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dei referenti dei servizi e attività della cooperativa.

Il riferimento normativo è all'Atto di indirizzo della Regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

Le linee guida operative sono

- "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", Confcooperative FVG
- Linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale
- Linee guida GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale – 2001 Milano
- Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate.

La struttura del documento comprende essenzialmente quattro settori:

- **Identità e dimensione organizzativa**
- **I servizi erogati**
- **Dati economici e analisi del valore aggiunto**
- **Stakeholders**

Le fonti dei dati sono:

- Per la parte riguardante l'identità della cooperativa e i soci, gli atti disponibili negli archivi
- Per la parte economica, i dati che si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile – strutturato per centri di costo.
- Per i servizi e gli stakeholders, i dati e gli atti di gestione, reperiti presso la sede operativa.

CRONACA DEL 2017

L'attività della cooperativa nel 2017 è stata ridotta al minimo, principalmente in considerazione del fatto che sono cessati i presupposti per l'attività di gestione della palestra che era funzionale al progetto riabilitativo in carico la stessa cooperativa; tale progetto – sviluppato all'interno dell'appalto consortile sulla salute mentale - è cessato a fine dicembre del 2016 in quanto la persona ha terminato molto positivamente il proprio percorso. Le attività effettivamente svolte, quindi, si sono limitate a quelle di tipo socio-educativo - realizzate su incarico del Consorzio il Mosaico - per il Comune di Villesse: il doposcuola, la pre e post accoglienza nelle scuole villessine e l'accompagnamento degli studenti sullo scuolabus comunale; attività quindi sospese nel periodo estivo e riprese – dopo nuova procedura di gara aggiudicata al Consorzio - con l'anno scolastico limitatamente al solo accompagnamento sullo scuolabus, in quanto per una serie di valutazioni generali il servizio più marcatamente educativo è stato assegnato ad altra cooperativa consortile. L'aspetto molto positivo da segnalare è il riattivarsi, concreto e confermato anche dai riscontri dell'Amministrazione Comunale, dei rapporti con la nuova Direzione del CISI fine di utilizzare la struttura del Baolâr per un gruppo appartamento destinato persone con disabilità medio lieve, giovani adulte, per la quale si sta prefigurando un affidamento in convenzione su accreditamento da attivarsi nei primi mesi del 2018.

Va segnalato, infatti, che durante il 2017 la struttura di proprietà della cooperativa – unitamente alla parte dell'immobile concessa in comodato dal Comune di Villesse con finalità socio educative – è stata autorizzata al funzionamento in qualità di Comunità alloggio, ai sensi del DPGR 0083 /1990 e successivamente – su bando del CISI - è stata accreditata con tale servizio tra i possibili soggetti cui gli utenti dello stesso Servizio potranno rivolgersi per quanto convenzionato; nel nostro caso ospitalità residenziale, semi residenziale e/o diurna.



E' continuata – fino a settembre - l'attività connessa alla valorizzazione della residenzialità socio educativa presso il Baolâr che ha consentito di farla conoscere e fruire – sperimentalmente – ad alcuni giovani ragazzi e ragazze (e alle famiglie) durante alcuni fine settimana, in collaborazione con la cooperativa consortile La Cisile che ha fornito il personale socio educativo, in ragione dello specifico appalto in essere con l'ambito Alto Isontino.

Identità e dimensione organizzativa

DATI STORICI E ANAGRAFICI

1946 società cooperativa a r.l. con la denominazione di “Consorzio rurale di acquisto e smercio”;

1999 la Cooperativa, in assemblea straordinaria, modifica lo Statuto, la denominazione, lo scopo e l’oggetto sociale diventando quindi la “Padre Giacomo Montanari Cooperativa Sociale a r.l.”.

2005 anche a seguito della riforma del diritto societario del 2003, viene ulteriormente modificata la ragione sociale in “Padre Giacomo Montanari Società Cooperativa Sociale ONLUS”

MISSION

Riproponiamo la *mission* della cooperativa, sempre fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale // *Mosaico*, in ragione del profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che anche sul versante operativo.

I VALORI

Il riferimento fondamentale è alla **dottrina sociale della Chiesa**. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività di *Padre Giacomo Montanari* è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune. È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell’organizzazione.

Per la *Padre Giacomo Montanari*, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l’altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l’una accanto all’altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare e sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

LE FINALITÀ E GLI SCOPI

Padre Giacomo Montanari si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- *partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali territoriali**.*

LE MODALITÀ OPERATIVE

Le modalità operative attraverso cui *Padre Giacomo Montanari* pratica i suoi valori e realizza la i suoi principi e scopi sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- *offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;*
- *interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, **mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali**;*
- perseguimento di un sistema di gestione in cui **il profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- *promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;*
- *costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;*
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti
- progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del **minor impatto** e del **maggiore sostenibilità** complessiva **nei confronti dell'ambiente naturale**.

LA VISION: IL WELFARE COMUNITARIO

Padre Giacomo Montanari, in ragione della sua appartenenza al Consorzio *Il Mosaico*, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all’altro e non dello scambio “commerciale” tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

Padre Giacomo Montanari partecipa a questo percorso proponendo la propria storia quale serbatoio di valori ed esperienze, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco quali occasioni di sperimentazione comune e di crescita individuale di ogni persona.

SCOPO SOCIALE¹

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone, soprattutto se deboli; pone la solidarietà a fondamento d’ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell’uomo e della società che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento allo sviluppo economico locale collaborando con le istituzioni pubbliche secondo il principio di sussidiarietà.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale delle Province di Gorizia e di Udine mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa può operare anche con terzi.

OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, di servizi socio-assistenziali ed educativi orientati ai bisogni di:

a) persone anziane

- attività e servizi di assistenza domiciliare, infermieristica e in struttura

b) persone handicappate con ritardi di apprendimento

- attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali, servizi di assistenza domiciliare

- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;

- assistenza a scuola

c) minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza

- assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici, strutture residenziali, centri diurni, doposcuola, centri estivi, scuole materne e asili nido

d) persone a rischio di emarginazione

- centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

¹ Il testo completo dello scopo e oggetto sociale della cooperativa e funzioni degli organi (di seguito riassunti) si trovano sul sito www.consortziomosaico.org alla voce Associate – Documenti ed organizzazione – Statuto.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa indicate nello Statuto al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 7/92 ed eventuali norme legislative modificative. La cooperativa potrà operare in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.

ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

Assemblea dei soci

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori
3. delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
4. approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
5. procede alla nomina degli amministratori;
6. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
7. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
8. approva i regolamenti interni; libera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
9. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 26 dello Statuto.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a quindici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vice presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Cariche in altre organizzazioni</i>
Presidente	Mauro Perissini	18/01/2010 (in prec. consigliere)	Presidente Consorzio Il Mosaico
Vicepresidente	Rita Zongher	18/01/2010 (in prec. Sindaco)	Consigliere Consorzio il Mosaico
Consigliere	Gianpaolo Burgnich	Dalla costituzione	
Consigliere	Pierina Butussi	18/01/2010	

La scadenza naturale del Consiglio in carica è alla data di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31.12.2017. Attualmente non vi sono deleghe specifiche ad amministratori che **non percepiscono alcun compenso**, anche lo Statuto ne prevede la possibilità in base a decisione dell'Assemblea.

Revisore Unico

L'organo di controllo della Cooperativa è il Revisore unico, nominato dall'Assemblea, secondo le previsioni Statutarie e di legge; il revisore percepisce un compenso annuo di Euro 1.500. Il revisore per l'anno 2017 è il dott. Marco Zini di Gorizia; il suo incarico termina con l'anno 2019.

LA QUALITÀ

La cooperativa, sempre per la sua limitata operatività, non è inserita in specifici percorsi certificativi. Naturalmente in caso di nuove attività tali strumenti saranno valutati e, nel caso, adottati.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per lo schema che, nella pagina successiva, raffigura la struttura organizzativa è opportuno fornire alcune note esplicative.

Gli organi indicati nelle caselle a sfondo verde sono evidentemente quelli istituzionali, stabiliti quindi dalla Legge o dallo Statuto, e svolgono le funzioni che vengono espresse in breve nelle pagine precedenti.

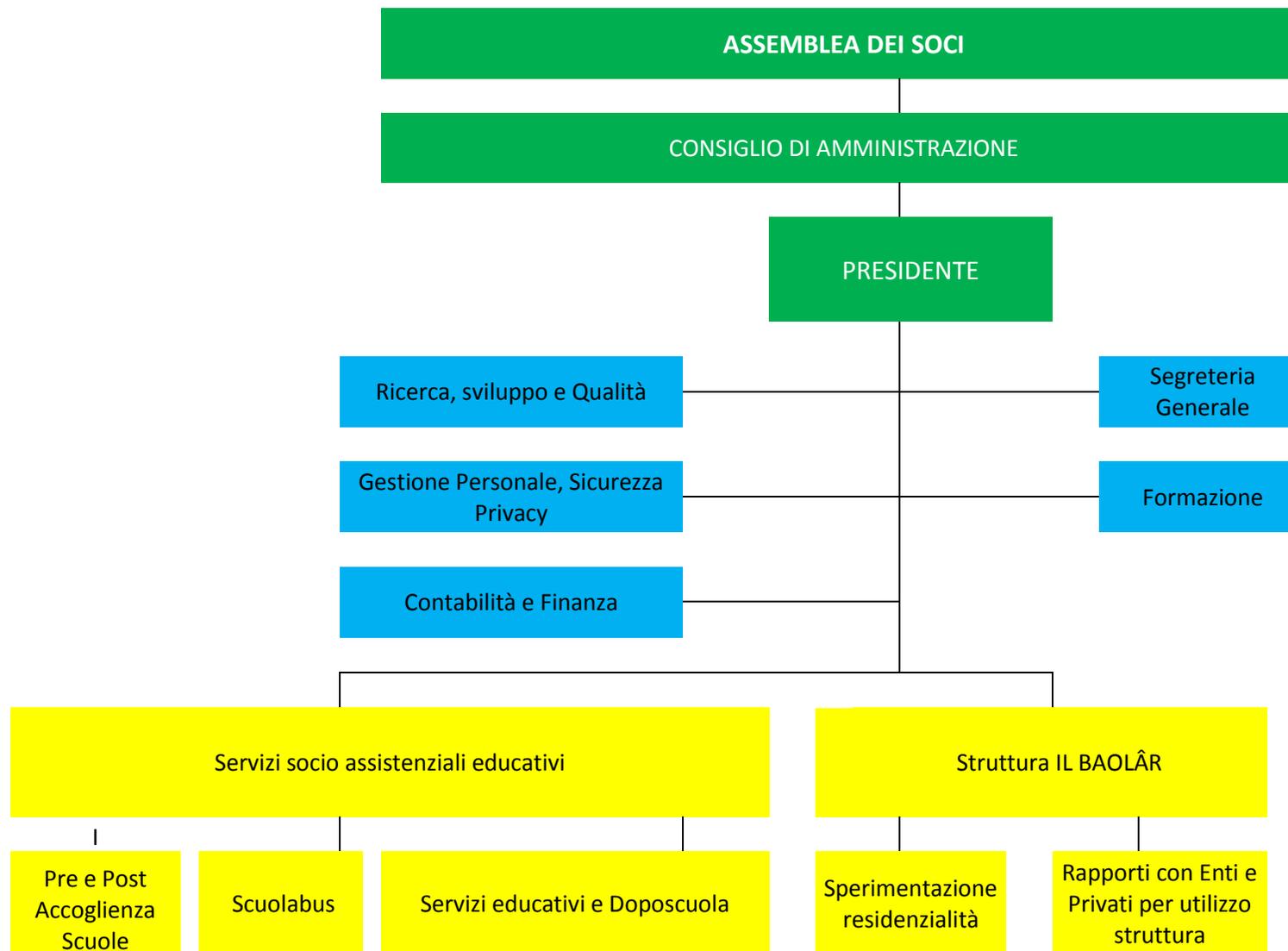
Il presidente svolge una funzione di rappresentanza istituzionale e si occupa soprattutto dei programmi di sviluppo supportato, in questa gestione, dalle funzioni (in azzurro) che sono svolte dal Consorzio con il quale l'interlocuzione è costante, continua ed efficace, anche per il ruolo che lo stesso presidente ricopre nel Mosaico.

Il Consiglio di Amministrazione viene riunito e consultato e segue con attenzione, passione e partecipazione la vita della Cooperativa nei suoi vari aspetti.

Le unità operative attivate – nelle caselle gialle - nel 2017 sono state:

- ❖ l'accompagnamento degli studenti sullo scuolabus comunale di Villesse (durante l'anno scolastico);
- ❖ la pre e post accoglienza nelle Scuole di Villesse (fino a Giugno)
- ❖ la Struttura del Baolâr per doposcuola (privati e personalizzati) e altri servizi educativi, fino al mese di giugno e per l'ospitalità e l'animazione durante alcuni weekend (fino a settembre) di alcuni giovani disabili

A tali servizi si aggiunge naturalmente tutto il lavoro svolto al fine di attivare ulteriori servizi di accoglienza residenziale presso la struttura di proprietà della cooperativa a Villesse, destinata prioritariamente a persone giovani con disabilità medio lieve.



Servizi e attività

Accompagnamento studenti sullo scuolabus comunale

Per tutto il 2017, la cooperativa – su incarico del Comune di Villesse e relativa convenzione – ha assicurato la presenza di un operatore sullo scuolabus che collega il paese con la Scuola Media di Romans d'Isonzo. Un servizio di ridotte dimensioni, ma reso sempre con precisione e puntualità dal personale della Padre Giacomo Montanari.

Servizi Educativi e Doposcuola

Fino al mese di giugno sono continuati i servizi educativi, socio educativi e di doposcuola realizzati principalmente presso la struttura di piazza San Rocco. Si tratta di servizi specialistici che prevedevano la fruizione per bambini e adolescenti con problematiche sia di apprendimento che di natura psicologica e comportamentale; molto spesso il rapporto era 1 educatore con un minore.

Per i doposcuola, si sono attivati specifici percorsi di apprendimento e di accompagnamento nello svolgimento dei compiti e nello studio accompagnati da attività ludiche e di svago.

Servizio di Pre e Post Accoglienza Scuole Comunali

Iniziato nel settembre 2016, con il relativo anno scolastico, è proseguito fino a giugno 2017 il servizio che prevedeva – per ogni giorno di attività scolastica - la presenza di due operatori educativi ad accogliere i bambini della Scuola dell'Infanzia e di quella Primaria di Villesse; un servizio che il Comune ha voluto sperimentare per offrire una ulteriore comodità ai cittadini. Un pomeriggio alla settimana, inoltre, è stato realizzato – per un periodo analogo – il servizio di post accoglienza che si svolgeva quindi al termine dell'orario di scuola curricolare e che prevedeva il supporto educativo ai minori (solo per la Primaria) per la realizzazione dei compiti e per attività ludico ricreativa. Il servizio ha funzionato molto bene, grazie alla professionalità dello staff educativo e ha visto la soddisfazione sia del Comune sia dei fruitori finali, quindi i bambini e le loro famiglie; da segnalare come determinante per la qualità del servizio realizzato la collaborazione con il personale, docente e di supporto, delle locali Scuole.

Dati economici e valore aggiunto

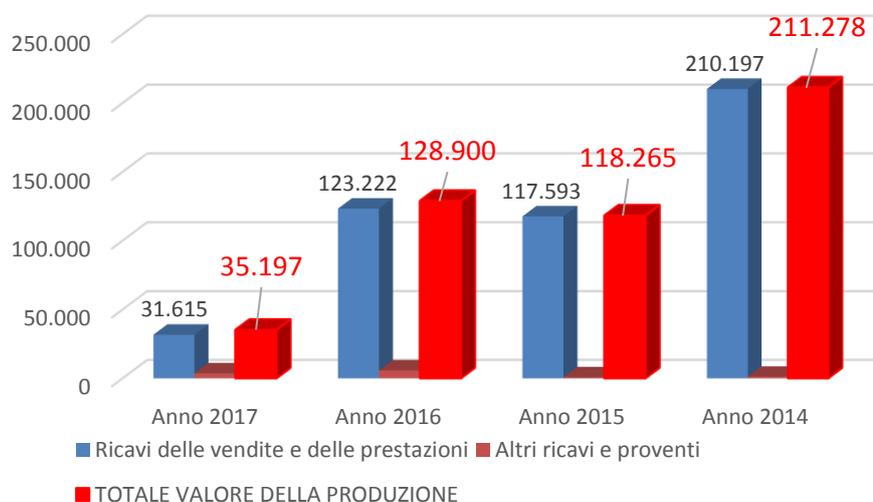
IL PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 72.404 ed evidenzia un decremento di euro 19.376 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	656	-	258		398
Riserva legale	27.843	582	-		28.425
Riserve statutarie	60.648	1.301	-		61.949
Altre riserve	691				691
Utile (perdita) dell'esercizio	1.942		1.942	-19.059	-19.059
Totale patrimonio netto	91.780	1.883	2.200	-19.059	72.404

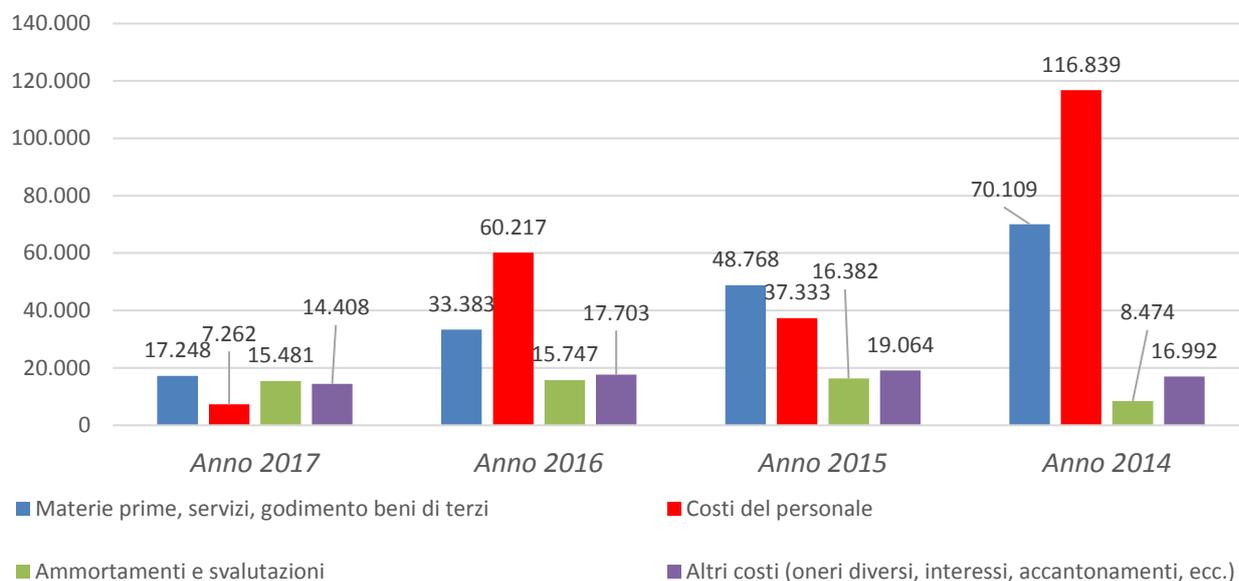
ANALISI DEI PROVENTI E DEI RICAVI

Il valore della produzione della cooperativa nell'anno 2017 ha subito una drastica diminuzione (pari al 74,3%) determinato dalla cessazione delle attività di gestione della struttura riabilitativa di Gradisca d'Isonzo e di gestione della palestra comunale di Villesse.



ANALISI DEI COSTI E DELLE USCITE

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:



La cessazione delle attività riabilitative di Gradisca e di gestione della palestra di Villesse hanno fortemente condizionato anche la composizione dei costi dove si continua ad evidenziare una forte incidenza degli oneri finanziari, pari a euro 7.539,50 derivanti dal mutuo per la ristrutturazione dell'immobile di Villesse e dal costo del fido di conto corrente.

PARTECIPAZIONI

Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni

La Padre Giacomo Montanari detiene le seguenti partecipazioni:

- una quota di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 ciascuna nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;

Il Consorzio Il Mosaico, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E' nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed al termine del 2017 è costituito da dodici cooperative sociali.

FINRECO, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie).

Partecipazioni esterne nella cooperativa

Nella cooperativa Padre Giacomo Montanari partecipa in qualità di socio cooperatore persona giuridica la cooperativa Sociale La Cisile che ha sottoscritto una quota associativa del valore unitario di € 51,64.

La cooperativa Sociale La Cisile, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è una cooperativa sociale plurima che opera in favore di anziani, minori, portatori di handicap e disabili psichici.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>31.614,77</u>
Area operativa salute mentale da ente pubblico	15.000,00
Area operativa minori da ente pubblico	15.143,34
da privati	1.471,43
<u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u>	<u>23.043,42</u>
acquisti beni da fornitori	261,48
costi per servizi amministrativi	9.829,76
costi per servizi produttivi	3.491,85
costi per collaborazioni/consulenze	101,25
costi per servizi finanziari/assicurativi	7.947,11
costi per altri servizi e consumi	1.411,97
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A+B	8.571,35
<u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u>	
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	-3.581,68
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C	4.989,67
<u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u>	<u>15.480,45</u>
Ammortamenti	15.480,45
<u>E- RISORSE SOCIALI</u>	<u>3.164,14</u>
Contributi da Enti pubblici	3.164,14
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E	-7.326,64

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	<u>9.601,12</u>
Stipendi soci lavoratori	5.044,30
Oneri sociali soci lavoratori	1.691,02
Accantonamento TFR soci lavoratori	79,30
INAIL soci lavoratori	80,35
Rimborsi spese	950,36
Interventi per la sicurezza	1.387,83
Spese mediche	53,00
Altri costi del personale	314,96
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>370,00</u>
Quote associative centrali cooperative	370,00
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>1.761,54</u>
Bolli e contratti	176,00
Imposte e tasse	1.424,00
Interessi per dilazioni e pagamenti	161,54
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	<u>-19.059,30</u>
Perdita d'esercizio	-19.059,30
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	-7.326,64

I dati della riclassificazione del bilancio sono poco significativi in relazione alla ridotta dimensione degli stessi nel corso del 2017.

La perdita di esercizio è stata determinata in particolare di costi finanziari connessi al mutuo ipotecario in essere per l'acquisto/ristrutturazione; tale aspetto conferma quindi la necessità di attivare delle attività che abbiamo un margine operativo tale da coprire tale voce di costo.

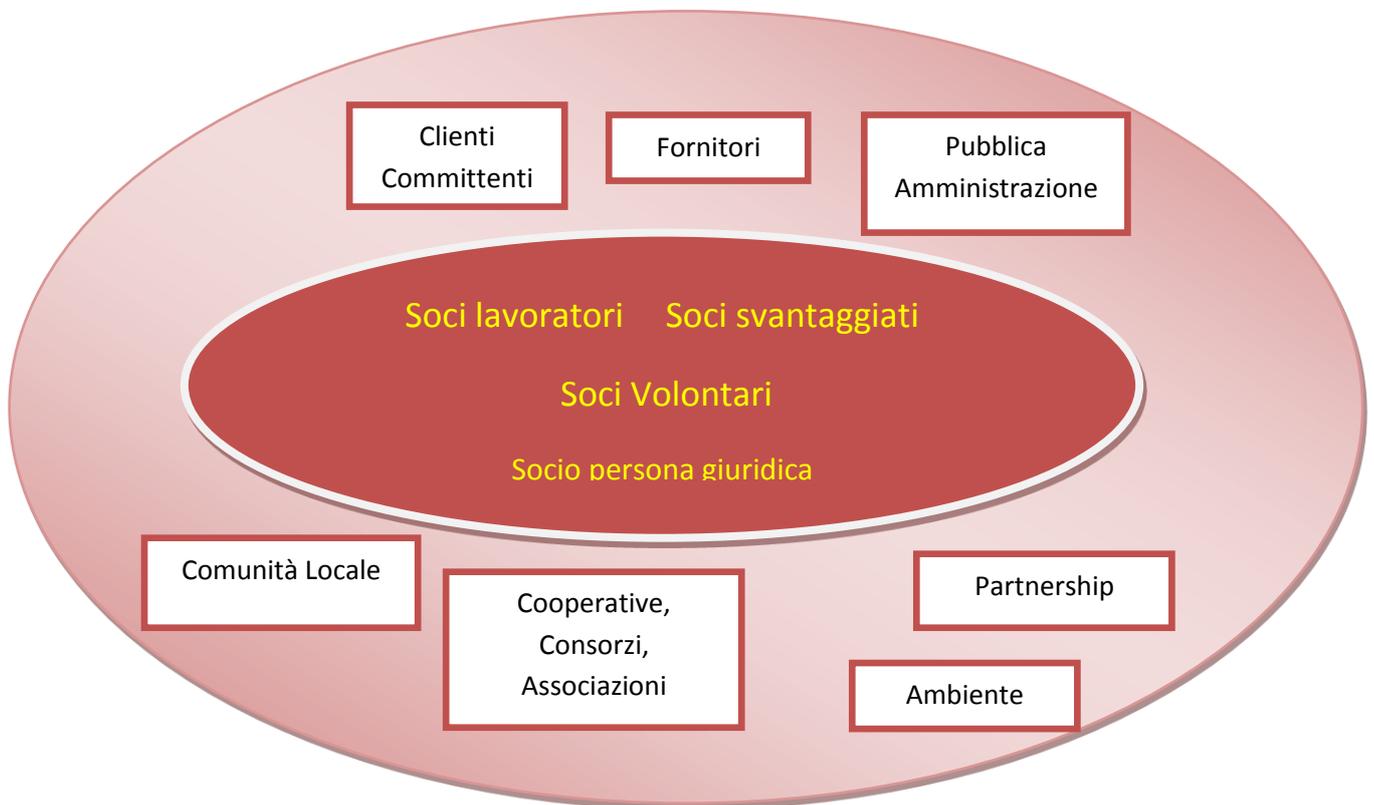
Stakeholders

Con il termine stakeholder (o portatore di interesse) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Abbiamo diviso questo gruppo di soggetti in due categorie:

STAKEHOLDER INTERNI, che fanno parte della Cooperativa in senso stretto, inseriti nello spazio rosso interno, al centro del disegno

STAKEHOLDER ESTERNI, che interagiscono con l'organizzazione senza farne parte che abbiamo raggruppati nei gruppi nominati nello spazio rosa meno centrale



E' evidente che questa rappresentazione grafica, come quanto sarà esplicitato di seguito in questo capitolo, ribadisce la centralità dei soci nella vita della nostra Cooperativa. Contiamo però, al più presto, di allargare queste categoria "interna" con quella dei soci fruitori, di coloro cioè che "fruiscono" dei servizi che la cooperativa agisce e propone.

STAKEHOLDERS INTERNI

La base sociale

Tipologia socio	Fasce età anagrafica soci	2017
SOCIO COOPERATORE ELEMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO	Età 36-55 anni	3
	Età > 55 anni	6
SOCIO LAVORATORE	Età 36-55 anni	1
SOCIO VOLONTARIO	Età > 55 anni	9
SOCIO COOPERATORE PERSONA GIURDICA	-	1
Totale soci al 31.12.2017		20

La base sociale continua naturalmente a risentire della storia della cooperativa, trasformatasi in sociale al termine della precedente esperienza di cooperative di consumo. **I soci**, a fine 2017, sono complessivamente **20, di cui 19 sono persone fisiche.**

Per questa specificità della cooperativa che deriva dalla sua storia ultracentenaria, che costituisce anche la sua ricchezza di valori ed esperienze, pubblichiamo sempre nella tabella le fasce d'età dei soci; ricordiamo infatti, ancora una volta, che è presente un notevole numero di soci che appartenevano alla vecchia "Cooperativa rurale di acquisto e smercio" cioè prima della trasformazione in cooperativa sociale.

Tutti i soci sono di provenienza dell'alto Isontino; ben 16 sono residenti a Villesse, a testimoniare il forte radicamento della Cooperativa nel paese.

Profilo soci lavoratori

Nella Cooperativa Padre Giacomo Montanari tutti i lavoratori sono **associati** alla cooperativa.

Nel 2017 sono stati attivi:

- **1 socia lavoratrice in qualità di educatrice per i servizi di pre accoglienza nella scuola; con contratto part-time a tempo determinato;**
- **2 socie lavoratrici (1 fino a giugno 2017, la seconda da settembre 2017) per l'accompagnamento sullo scuolabus comunale, con contratto part-time a tempo determinato: a fine 2017 vi è una sola socia lavoratrice attiva.**

Soci Volontari

La Cooperativa comprende nella sua base sociale nove soci volontari, appartenenti al gruppo dei soci fondatori o comunque fra i primi associati alla cooperativa rurale di acquisto e smercio. Essi collaborano, in particolare, nelle iniziative svolte a Villesse.

Soci Cooperatori Elemento Tecnico Amministrativo

Appartengono a questa categoria sociale 4 soci amministratori e quelli (sono 9 in tutto) che per la loro competenza professionale possono contribuire alla gestione della cooperativa.

Socio Persona Giuridica

Nella base sociale di Padre Giacomo Montanari c'è anche la cooperativa sociale la Cisile che ha supportato, ed in qualche modo sta garantendo anche rispetto ai rapporti con Enti terzi, tutta la delicata fase di transizione della Cooperativa dalla precedente forma societaria all'attuale. Questo rapporto sociale è inserito nell'articolato sistema delle relazioni che si realizzano nell'ambito del Consorzio Il Mosaico.

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Si è tenuta 1 Assemblea ordinaria dei soci in data 27/05/2017 con questo ordine del giorno:

- *Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2016, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore;*
- *Esame e approvazione Bilancio sociale 31/12/2016*
- *Andamento attività in corso;*
- *Esito revisione annuale Cooperativa;*
- *Ratifica dimissione consiglieri, loro cooptazione o eventuale rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.*
- *Nomina revisore legale per scadenza mandato e determinazione del compenso.*
- *Varie ed eventuali*

A quest'assemblea hanno partecipato 6 soci in proprio (su 25).

Relativamente agli aspetti della partecipazione, anche la tabella specifica evidenzia che molti soci della Cooperativa hanno un'età avanzata e quindi esprimono qualche difficoltà a prendere parte attiva alla vita della Cooperativa.

COLLABORATORI OCCASIONALI

I collaboratori a progetto e collaboratori professionali percepiscono un compenso fissato di volta in volta in base all'impegno e alla professionalità richiesta. Nel 2017 vi è stato un contratto di questa natura con due persone per un totale lordo di € 101,25.

PARI OPPORTUNITÀ

La Cooperativa garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli. L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

Nel Regolamento interno della Cooperativa, artt. 5 e 6, si trovano le norme specifiche sull'aspetto delle pari opportunità. Per quanto specificatamente riferito alla parità di **GENERE E LE MOLESTIE MORALI E PSICO FISICHE** sul luogo di lavoro, la cooperativa ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato**.

FORMAZIONE E SICUREZZA

Vengono indicati, in quanto previsti, i costi, per la Sicurezza (non sono comprese le ore di formazione in quanto ricadono nel costo del lavoro) sul luogo di lavoro durante il 2017.

DPI (inclusi Estintori)	387
Visite mediche	57,11
Consulenza	380,64

CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE

La Padre Giacomo Montanari ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto. La retribuzione dei soci lavoratori al 31.12.2016 è la seguente:

Livello A1 € 7,177 orarie lorde (retribuzione minima)

Livello F2 € 13,217 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)

I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio.

TABELLA RETRIBUZIONI ANNUALI

Questa tabella, prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale, riporta le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all' articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006.

Genere	Tipologia lavoratori	N. lavoratori	Livello CCNL	% Part-Time	Retribuzione minima	Retribuzione massima
Femmina	SOCIO LAVORATORE	1	D1	PT	2.491,88	2.491,88
		2	A2	PT	907,22	1.336,38

TABELLA ORE LAVORATE

La seconda tabella prevista al punto 3 lettera o) del già citato Atto di indirizzo riporta il numero di donne (e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006,) sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate.

Genere	Tipologia socio	N. lavoratori	Livello	PT/TP	Ore lavorate 2017
Femmina	SOCIO LAVORATORE	1	D1	PT	288,25
			Totale		288,25
		2	A2	PT	184,50
			A2	PT	125,25
			Totale		309,75
Totale ore lavorate					598,00

STAKEHOLDERS ESTERNI

CLIENTI E COMMITTENTI

Il cliente economicamente più importante nell'anno 2017 è il Consorzio Il Mosaico (€ 70.430,52), in relazione al servizio di pre accoglienza della scuola primaria di Villesse (fino a maggio) e per quello di accompagnamento sullo scuolabus. Sempre il Consorzio ha corrisposto alla cooperativa € 1.545 in relazione ai servizi attivati per l'accoglienza presso la struttura del Baolâr di ragazzi disabili.

FORNITORI DI CREDITO E SERVIZI FINANZIARI

La cooperativa ha continuato il rapporto con la locale filiale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse. Il rapporto è considerato positivo per prontezza e sensibilità.

Il limitato valore delle movimentazioni rende poco significativa la valutazione dei costi e delle condizioni fino ad ora applicati dalla banca mentre sicuramente competitivi si sono dimostrati gli strumenti di finanziamento, mutuo compreso.

COMUNITÀ LOCALE

E' stato più volte richiamato, in questa rendicontazione come nelle precedenti, come continui a risultare determinante il rapporto con la comunità locale di appartenenza della cooperativa. Essa infatti ne è diretta espressione - quale strumento di sviluppo e di sostegno alle persone in difficoltà nel corso di questo in oltre 100 anni di vita – e vuole sempre mantenere questo legame vitale quale caratterizzazione e specificità.

La sintesi di questo può essere rappresentata dal rapporto con il Comune di Villesse ma anche lo stile di collaborazione molto ampia che si è sviluppata con le locali associazioni – in particolare durante i soggiorni dei giovani ragazzi disabili che sperimentavano forme di avvio all'autonomia residenziale - e determina il successo dell'agire cooperativo.

COOPERATIVE, CONSORZI, ASSOCIAZIONI

La possibilità, per la cooperativa, di partecipare – sempre tramite il Consorzio e attraverso la propria associazione di rappresentanza Confcooperative/Federsolidarietà – a reti territoriali molto ampie, sia di carattere imprenditoriale che di rappresentanza politico sindacale, si conferma una opportunità molto importante quale elemento di crescita e sviluppo. Dal confronto siamo convinti nasce sempre lo sviluppo a condizione che non vi sia mai la deriva autoreferenziale che rappresenta sempre un rischio fortissimo per organizzazioni come la nostra.

AMBIENTE

Non sussistono particolari problematiche di tipo ambientale nei servizi realizzati dalla cooperativa che in ogni occasione osserva con grande attenzione le normative sul trattamento dei rifiuti che produce. Si tratta, ribadiamo, di rifiuti assolutamente ordinari derivando dalla gestione della palestra e considerando che eventuali interventi di tipo tecnico vengono realizzati da Ditte specializzate cui compete anche lo smaltimento di eventuali rifiuti prodotti.

Nella sperimentazioni di residenzialità per i giovani presso il Baolâr in alcuni fine settimana, inoltre, la realizzazione della raccolta differenziata ha costituito ulteriore elemento di attenzione in relazione ai percorsi di responsabilizzazione e di autonomizzazione degli ospiti, in prospettiva della loro vita in una propria casa.

COMUNICAZIONE

MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio <input checked="" type="checkbox"/>	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	29.05.2018	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa					
Modalità di stampa	Cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	CD <input type="checkbox"/>	Sito Internet <input checked="" type="checkbox"/>		
Numero di copie stampate	20				
Invio diretto di n. 15 copie a	Soci lavoratori 3	Volontari 5	Clienti 5	Altri 5	

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia a tutti i soggetti con cui la PADRE GIACOMO MONTANARI ha delle relazioni attive. In particolare:

- ai soci (lavoratori, volontari e amministratori)
- al Comune di Villesse
- alla BCC di Staranzano e Villesse;
- a Confcooperative, alla Provincia di Gorizia, alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e – tramite quest'ultimo – ai soggetti che si relazionano con esso.

Il bilancio sarà inoltre inviato ai famigliari del missionario cui la Cooperativa è intitolata.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile.

Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF - sul sito www.consorzioilmosaico.org, alla pagine della cooperativa.